

Gazzetta del Sud 26 Novembre 2010

Sparano a Nicola Gualtieri ma non riescono ad ammazzarlo

LAMEZIA TERME. Le armi della criminalità tornano a farsi sentire. Dopo un'apparente calma ieri sera intorno alle 20 in Via Conforti, nella zona alta del quartiere Nicastro, hanno tentato di uccidere Nicola Gualtieri, 29 anni, con alcuni colpi di pistola calibro 9x21. Il giovane che gli inquirenti ritengono organico all'omonima cosca affiliata a quella dei Torcasio è stato ferito da due colpi.

Prontamente soccorso dall'equipe del 118, il giovane è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale cittadino dove i medici lo hanno sottoposto alle prime cure e ricoverato nel reparto di chirurgia. Ad avvisare il 118 è stato un passante che si trovava nelle vicinanze al momento dell'agguato. Le condizioni di Gualtieri non sono comunque preoccupanti, anche se la prognosi è riservata.

Il giovane è stato ferito in un agguato tipicamente mafioso, mentre stava attraversando Via Conforti per rientrare in carcere dov'era detenuto in regime di semilibertà, dopo aver lasciato la sua abitazione ubicata in Via Trempa, zona non molto distante dalla casa circondariale.

Gualtieri era stato arrestato nel settembre scorso in attuazione di un ordine d'esecuzione emesso dalla procura generale di Catanzaro per l'espiazione di un residuo di pena di un anno e undici mesi di reclusione per reati legati alla droga.

Il killer o il commando è entrato in azione qualche minuto prima delle 20. E stata un'azione fulminea. Dopo l'agguato chi ha sparato ha fatto perdere le tracce. Secondo una prima ricostruzione dei fatti compiuta dai carabinieri, a sparare contro Gualtieri sarebbero state due persone a bordo di una moto che hanno esploso contro il giovane una decina di colpi di pistola, solo due sono andati a segno: al torace e alla gamba. Le indagini si stanno muovendo in più direzioni. Sulla scena del crimine ieri c'erano anche gli agenti della squadra mobile di Catanzaro.

Non è la prima volta che tentano di uccidere Nicola Gualtieri. Il 13 aprile del 2002, intorno alle 6.30, sempre in pieno centro nella zona di Piazza d'Armi, il giovane fu sfiorato da un colpo di fucile caricato a pallettoni. In quella circostanza Gualtieri, che all'epoca aveva 22 anni stava allestendo il banco della frutta con sua madre, quando un uomo a volto coperto gli sparò contro alcuni colpi di fucile. Gualtieri rimase ferito lievemente. Il proiettile gli sfiorò i pantaloni e la gamba. L'autore del tentato omicidio dopo fu identificato e condannato ad 8 anni di reclusione dal tribunale di Lamezia, pena confermata dalla Corte d'appello il 21 ottobre del 2005. Gli inquirenti all'epoca inquadrarono l'agguato nell'ambito della guerra tra cosche del Lametino.

Giuseppe Natrella

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTGIUSURA ONLUS